

REGOLAMENTO – SCUOLA DELL' INFANZIA

Delibera N. 7 del 5 giugno 2017

Art. 1 - Premessa

La scuola è luogo di formazione della persona e di educazione. Come comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, è informata ai valori democratici e volta allo sviluppo di obiettivi culturali ed educativi che conducano l'alunno all'esercizio della cittadinanza attiva.

Fonda il suo Progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-alunno, in collaborazione con la famiglia. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

Il presente regolamento vuole essere un utile strumento operativo per garantire il rafforzamento del senso di responsabilità e l'instaurarsi di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Gli operatori scolastici, gli alunni, le famiglie sono, perciò, tenuti al rispetto delle seguenti norme.

Art. 2 - Disposizioni generali

1. Durante le assemblee con i genitori ed i colloqui individuali non è consentita la presenza dei bambini. Sarà premura del genitore, impossibilitato a partecipare alla riunione, informarsi presso la rappresentante di sezione.
2. I bambini devono indossare indumenti comodi e adeguati come tute sportive e scarpe da ginnastica a strappo/con velcro (sono da evitare salopette, body, cinture
3. Assumere la consapevolezza che gli abiti si possono sporcare con gran facilità. Ogni bambino deve avere il "sacchetto o la scatola con il nome" con il cambio completo degli abiti: mutandine, calzini, maglietta, pantaloncini... (adatto per la stagione). I genitori dovranno controllare settimanalmente il contenuto del sacchetto/scatola.
4. I bambini non devono portare a scuola giochi da casa, se non espressamente consentito dai docenti.
5. I genitori sono tenuti ad un'attenta e giornaliera lettura delle notizie affisse nelle aree apposite, a controllare il pannello personale della posta e ad apporre, se richiesta, una firma per presa visione delle Circolari e delle comunicazioni.

Art. 3 - Assenze, ritardi, uscite, infortuni

1. Per assenze superiori a 5 giorni consecutivi, l'alunno viene riammesso a scuola solo se in possesso del certificato medico. I giorni di festività o chiusura della scuola vanno esclusi dal conteggio se si collocano prima o dopo l'assenza, vanno invece computati se inclusi nel periodo di assenza.
2. In caso di malattie infettive, i genitori devono avvertire la scuola: si raccomanda di accertarsi dell'avvenuta completa guarigione prima del rientro a scuola.
3. In caso di assenze per altri motivi, in sostituzione del certificato medico, il genitore potrà presentare preventivamente un'autocertificazione dove saranno dichiarati i motivi dell'assenza.
4. Nel caso di assenze che si prolunghino nel tempo, per un periodo continuativo superiore a 30 giorni, i genitori devono produrre una motivazione scritta; in caso di mancata comunicazione o di inconsistenza delle motivazioni, se nella scuola è presente una lista d'attesa l'iscrizione del bambino viene considerata decaduta.
5. Per entrate posticipate occasionali non adeguatamente motivate e comunicate con anticipo, è necessario avvisare preventivamente telefonicamente e comunque il ritardo massimo consentito è di 30 minuti. Nel caso si verifichi il ripetersi del mancato rispetto dell'orario, (ritardo all'ingresso, anticipo o ritardo nell'uscita), le insegnanti segnaleranno il caso alla Dirigenza, che invierà una comunicazione scritta alla famiglia.
6. Nei casi in cui il bambino necessiti di apparecchi sanitari, fasciature e ingessature - medicazioni i genitori devono produrre un certificato medico ove si attesti l'assenza di controindicazioni rispetto alla frequenza scolastica per la salute e l'integrità fisica del bambino.
7. In caso di pediculosi, il bambino può tornare a scuola dopo l'avvio di adeguato trattamento come previsto dalle linee guida regionali. Per la riammissione la famiglia deve presentare apposita autocertificazione attestante l'avvenuto trattamento.
8. Il dirigente può autorizzare l'ingresso ritardato, o l'uscita anticipata degli alunni rispetto al normale orario per le seguenti situazioni:
 - situazioni temporanee confermate dalle docenti rispetto alla fase evolutiva del bambino
 - necessità di frequentare percorsi riabilitativi o di valutazione
 - situazioni temporanee per particolari esigenze socio-economiche delle famiglie, in riferimento al pagamento dei costi della mensa.

9. Il rientro a scuola successivo ad un'uscita anticipata deve essere autorizzato dal dirigente che concede tale possibilità solo se non ci sono impedimenti rispetto alla normale scansione delle attività didattiche. In ogni caso non potrà essere concesso il rientro se il motivo dell'uscita anticipata è legato alla mancata fruizione del servizio mensa.
10. Procedura da seguire in caso di infortuni degli alunni:
Personale (Docente e ATA che ha assistito all'infortunio o che ne è venuto a conoscenza)
- A. Prestare assistenza all'alunno e avvisare il Dirigente Scolastico o, in sua assenza, i collaboratori e/o i referenti di plesso.
 - B. Avvisare il responsabile di plesso o gli altri docenti in servizio per garantire la vigilanza e l'incolumità della classe.
 - C. Contattare il SUEM ove necessario.
 - D. Avvisare sempre i familiari.
 - E. Accertare la dinamica dell'incidente.
 - F. Stilare urgentemente una relazione utilizzando il modello disponibile in segreteria in cui si indicheranno dinamica, testimoni e prime cure prestate.
 - G. In caso di richiesta di rientro in vigenza di prognosi, accertarsi che i genitori abbiano ottenuto l'autorizzazione da parte del dirigente scolastico.
 - H. Ammettere l'alunno in classe solo dietro conferma dell'avvenuta consegna del certificato di guarigione (ove previsto).
11. Le comunicazioni dei genitori durante l'ingresso e l'uscita devono essere veloci e brevi e solo se necessarie e urgenti.
12. Dopo aver prelevato i bambini, i genitori devono provvedere alla loro sorveglianza per tutto il periodo di ulteriore permanenza nei locali scolastici. La responsabilità sulla incolumità degli alunni viene assunta pienamente dal genitore all'atto della consegna da parte dell'insegnante e si estende a tutto il periodo di ulteriore permanenza del bambino nella scuola. Sia al momento dell'ingresso sia al termine delle attività didattiche non si possono utilizzare i giochi all'interno e all'esterno della scuola, né soffermarsi nel giardino/cortile dell'edificio scolastico.
13. E' obbligatorio garantire la reperibilità in caso di possibili emergenze durante l'orario scolastico, a tal fine i genitori sono tenuti a comunicare sia alle insegnanti sia alla segreteria uno o più recapiti telefonici ed eventuali variazioni in corso d'anno.
14. Per quanto non espressamente contemplato, si rimanda allo specifico Regolamento per l'ingresso e l'uscita degli alunni dai locali scolastici.

Art. 4 - Alimentazione e salute

- 1. Ogni situazione legata ad intolleranze o allergie alimentari, temporanee o croniche, va documentata con certificato medico: solo in questo caso il bambino interessato potrà usufruire di un menù diverso.
- 2. Gli operatori scolastici non sono autorizzati a somministrare farmaci o prodotti erboristici od omeopatici di alcun genere. In caso di somministrazione di farmaci durante l'orario scolastico il genitore dovrà provvedere recandosi personalmente a scuola. La somministrazione dei farmaci salvavita segue un'altra procedura per cui è necessario rivolgersi in segreteria.
- 3. I compleanni possono essere festeggiati a scuola con biscotti, caramelle o comunque alimenti confezionati in ogni caso è necessario seguire le indicazioni delle insegnanti nell'ambito di progetti di educazione alimentare. Particolare attenzione andrà prestata nei casi in cui siano presenti alunni intolleranti od allergici provvedendo a presentare alimenti adeguati alle loro esigenze. E' obbligatoria la comunicazione di questi eventi con qualche giorno di anticipo. In tali situazioni è consigliata la necessità di concentrare in un unico giorno mensile i festeggiamenti di compleanni di quel mese (Complemese). Le insegnanti non possono distribuire inviti a feste.
- 4. I bambini non devono portare a scuola gomme da masticare, caramelle, dolciumi.

Art. 5 - Ritardo nell'entrata in servizio di un docente

- 1. Nel caso un insegnante non sia presente all'inizio delle lezioni o del suo turno (oppure un supplente non riesca a prendere servizio entro l'orario previsto) la sorveglianza sui bambini dovrà essere esercitata dagli operatori scolastici e dagli insegnanti presenti nel plesso.
- 2. Di tale situazione occorre dare tempestiva comunicazione in segreteria.

Art. 6 - Rinvio: per quanto non espressamente contemplato, si rimanda allo specifico Regolamento per l'ingresso e l'uscita degli alunni dai locali scolastici.